CITTÀ di PINEROLO

COMUNICATO, 22 GENNAIO 2018

IL "CENTRO DIURNO" COMPIE UN MESE

I nuovi progetti avviati e i primi numeri sulle presenze del Centro Diurno

Il **"Centro Diurno"** di via Lequio 36 ha compiuto un mese il 17 gennaio. Luogo di accoglienza e inclusione aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00, ha visto passare sin dalla sua apertura una media di **30 persone al giorno**. Dal 2 gennaio, quando oltre alle colazioni gratuite del progetto "Il buon Mattino" si sono aggiunti anche i pranzi, in alcune giornate sono state superate le **50 presenze**. Numeri importanti per la realtà Pinerolese, con un **50% di italiani e un 50% di stranieri**, provenienti per lo più da paesi extraeuropei, a maggioranza uomini per lo più over 45, con qualche senza fissa dimora.

L'obiettivo del Centro Diurno non è solo quello di offrire un pasto caldo a chi non può permetterselo" sostiene Rocco Nastasi di **Coesa Pinerolo - Società Cooperativa Sociale**, che ha in carico la gestione del centro. "Desideriamo creare un luogo dove le persone si sentano accolte, rispondendo prima di tutto ai loro bisogni primari, come mangiare e scaldarsi, per poi organizzare attività di formazione che offrano loro delle reali opportunità, ad esempio i corsi d'Italiano per extracomunitari. Oltre all'accoglienza, vogliamo ridare fiducia e aiutare le persone affinché riacquistino dignità, fornendo loro stimoli e informazioni utili anche per la ricerca di un lavoro".

In questo primo mese è stato avviato anche il **progetto di redistribuzione del cibo**: i pasti destinati al pranzo vengono recuperati dalle case di riposo **Attilio Fer (casa dell'anziano Madonna della Misericordia)**, **Jacopo Bernardi** e dall'**ASL** mentre i cibi che avanzano vengono inviati al **Centro di Accoglienza Notturna (C.A.N.)**. Inoltre, Eataly fornisce il pane mentre le colazioni sono offerte dal Rotary attraverso il progetto "Il buon Mattino".

Per fare un primo bilancio in questa fase embrionale, si è svolta la riunione del **Tavolo lotta alla Povertà,** dalla quale è emersa la soddisfazione di tutte le associazioni del territorio che aderiscono al progetto. Per i prossimi mesi, è già in atto la pianificazione di ulteriori iniziative. A occuparsi quotidianamente della distribuzione dei pasti e anche del supporto agli uomini e alle donne che frequentano il Centro Diurno, sono **tre volontari e una borsa lavoro** pagata con il progetto *Accendi una luce per chi non può*. Alla distribuzione dei pasti hanno partecipato anche gli scout e i volontari Caritas. **Il Centro è aperto a tutti coloro che vogliano dare una mano e alla continua ricerca di volontari.**

Informazioni:
Ufficio Casa/Politiche Sociali
Tel. 0121 361227